herpy

SCINCHI

Bobtail

Tiliqua rugosa

Un scinco australiano lento e pesantemente corazzato, simile a una pigna con la coda corta e larga. *Tiliqua rugosa* ha una lingua blu cobalto che mostra quando si sente minacciato, si nutre soprattutto di vegetali e forma coppie che restano unite per anni. Richiede una zona di basking, UVB e condizioni asciutte.

Famiglia: Scincidae Nome precedente: *Trachydosaurus rugosus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**30-45 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Peso	**600-900 g**
Aspettativa di vita	**10-20 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Semideserto e savana**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**120 × 60 × 45 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**15-29 °C**
Punto caldo	**35-40 °C**
Temperatura, notte	**10-20 °C**
Umidità	**20-40%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti, frutta, piante e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Vivipara**
Piccoli per parto	**1-4 piccoli**
Deposizioni all'anno	**1**
Gestazione	**140-170 giorni**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice III**
Allegato UE	**Allegato C**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Tiliqua rugosa è uno scinco robusto e lento, con corpo basso e largo e zampe corte. Le scaglie sono grandi, ruvide e dure, soprattutto sul dorso, così l'animale somiglia a una pigna, e il nome della specie, *rugosa*, significa appunto ruvida. La testa è grande e triangolare e le mascelle sono forti. La lingua è blu cobalto e contrasta con l'interno rosa della bocca. Viene mostrata insieme a un forte sibilo quando l'animale si sente minacciato. La lingua è anche molto usata come organo di senso insieme all'organo di Jacobson.

La coda è corta, larga e arrotondata e somiglia alla testa, cosa che può confondere un predatore. Contiene inoltre una riserva di grasso a cui l'animale attinge nei periodi di scarsità e durante la dormienza invernale. A differenza di molti altri scinchi, *T. rugosa* non può staccare la coda. Gli adulti sono lunghi 30-45 cm e pesano 600-900 g. La coda dei maschi è forse un po' più sottile e lunga, ma non è un carattere affidabile.

Esistono quattro sottospecie. *T. r. aspera*, dell'Australia orientale, ha la coda più corta e larga ed è spesso di un unico colore marrone. *T. r. rugosa*, dell'Australia occidentale, è marrone rossiccia con macchie gialle o bande bianche. *T. r. konowi*, di Rottnest Island, è piccola e scura con fini puntini bianchi, mentre *T. r. palarra* vive a Shark Bay. Colore e disegno variano

molto, quindi le sottospecie non sono sempre facili da distinguere. Gli animali sono tranquilli e si abituano a una manipolazione delicata, ma un morso delle loro forti mascelle fa male.

Distribuzione e habitat

Tiliqua rugosa vive nelle zone più aride dell'Australia meridionale: l'Australia Occidentale meridionale, l'Australia Meridionale meridionale, il Victoria, l'interno del New South Wales e il Queensland meridionale e centrale. La specie non è presente lungo la costa e sulle montagne dell'Australia orientale e sud-orientale, né nell'Australia settentrionale.

Tre delle quattro sottospecie vivono solo nell'Australia Occidentale: *T. r. rugosa*, *T. r. palarra* a Shark Bay e *T. r. konowi* a Rottnest Island. *T. r. aspera* è la forma orientale, con località tipo presso Adelaide. La specie è comune e si vede spesso sulle strade, dove molti esemplari vengono investiti.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

La specie vive in zone da aride a semiaride: macchia, foresta di eucalipti, aree desertiche erbose, spinifex e brughiera costiera. Si scalda al sole su zone aperte e cerca riparo sotto la vegetazione bassa, tra tronchi e fogliame o in tane. L'animale è diurno: al mattino si scalda al sole, mangia e continua a fare basking, e cerca un rifugio quando la temperatura scende verso sera.

Il clima ha estati e autunni caldi e asciutti e inverni e primavere freschi e più umidi. Il cibo è più abbondante dopo le piogge invernali e scarso in estate, ed è allora che la riserva di grasso nella coda diventa utile. In inverno gli animali vanno in dormienza. L'home range è di pochi ettari e viene usato per molti anni, e i vicini imparentati condividono territorio e rifugi senza combattere.

Cura

IL TERRARIO

La specie non si arrampica, quindi la superficie del fondo è l'aspetto più importante. Una coppia richiede almeno 120 × 60 × 45 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e più grande è meglio. Terrari più piccoli, di 90-100 × 50-60 cm, bastano solo per un singolo animale. Il terrario deve essere ventilato in alto e avere un coperchio, in modo da non permettere fughe.

Il fondo deve essere asciutto, ad esempio una miscela di sabbia e ghiaia o foglie secche. Evita la carta di giornale. Un substrato umido per lungo tempo causa infezioni fungine su ventre e zampe. Inserisci un rifugio basso e piatto con spazio per due animali e pezzi di corteccia o legno curvi, e distribuisci foglie secche o erba. L'aria deve potersi muovere, ma senza correnti.

In estate gli animali possono essere tenuti all'aperto in un recinto a prova di scavo, con almeno 8 ore di sole al giorno, ma anche ombra e un riparo asciutto e coperto. In un clima fresco nordeuropeo è possibile solo nella parte calda dell'anno.

TEMPERATURA

Il terrario deve avere un gradiente evidente. Il lato caldo deve essere a 27-29 °C e sotto uno spot la zona di basking deve raggiungere 35-40 °C per molte ore al giorno. Il lato fresco deve essere a 15-21 °C. Di notte la lampada si spegne e la temperatura può scendere gradualmente a 10-20 °C; la normale temperatura ambiente va bene.

Usa un termostato sulla lampada riscaldante e misura con termometri digitali su entrambi i lati e con un termometro a infrarossi sulla zona di basking. In natura la specie va in dormienza invernale, e un periodo più fresco con giornate più corte in inverno corrisponde al suo ritmo, ma temperatura e durata di una dormienza in terrario non sono note.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

La specie proviene da zone aride e richiede un'umidità dell'aria del 20-40 %. Mantieni il fondo asciutto e non lasciare acqua stagnante.

Offri acqua fresca in una ciotola molto bassa, che non si possa ribaltare e da cui l'animale esca facilmente. Svuota e lava la ciotola regolarmente. L'acqua può anche essere data una volta a settimana in un terrario separato, così il fondo non si bagna; poi asciuga ventre e zampe. L'animale fa la muta 4-5 volte all'anno, spesso in un unico pezzo, compresa la membrana sopra l'occhio.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e richiede un tubo UVB acceso 8-12 ore al giorno. Il tubo va misurato regolarmente o sostituito almeno ogni sei mesi, perché l'emissione di UVB diminuisce. La zona 3 della scala di Ferguson è una stima per una specie che fa basking in terreno aperto. Abbina uno spot che dia calore alla zona di basking.

Fai seguire alla luce la durata del giorno stagionale e spegni di notte. Tra il tubo e l'animale non devono esserci vetro o plastica, e l'animale deve poter cercare ombra e riparo.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Tiliqua rugosa è onnivora con prevalenza di vegetali. Gli adulti devono ricevere il 70-80 % di alimenti vegetali e solo il 20-30 % di cibo animale. Offri un'ampia miscela di verdure, frutta morbida e dura, fiori come ibisco e margherite, insetti più grandi e lumache, che l'animale frantuma con le mascelle. Piccoli pezzi di carne cruda vengono accettati, mentre i topolini neonati sono solo un'occasionale leccornia. L'insalata iceberg ha poco valore nutritivo.

Spolvera il cibo con un integratore di calcio e vitamine. Gli adulti si nutrono 2 volte a settimana. I giovani si nutrono ogni 3-4 giorni. Controlla peso e forma del corpo e riduci le razioni se l'animale ingrassa. Le lumache prese in natura devono provenire da luoghi senza lumachicidi.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è tranquilla e si abitua a una manipolazione delicata. Gli animali nuovi possono essere timidi e alcuni tornano a sibilare e a spalancare la bocca dopo pochi giorni senza contatto. Non tenere mai l'animale sul dorso e dai sempre alle zampe qualcosa su cui appoggiarsi. I morsi fanno male e possono causare ferite sanguinanti, quindi usa i guanti se hai dubbi.

In natura gli animali sono stanziali e formano coppie che si ritrovano di anno in anno. Tieni quindi una coppia o un singolo animale. Due maschi possono essere tenuti insieme, ma vanno sorvegliati attentamente perché possono combattere, e i maschi estranei vengono attaccati. L'animale è lento e riposa molto, soprattutto in inverno.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I sessi sono difficili da distinguere. La coda dei maschi può essere un po' più sottile e lunga, ma non è un carattere affidabile. Il metodo più sicuro è la radiografia con mezzo di contrasto nelle tasche degli emipeni, dal veterinario. Estrarre con la pressione gli emipeni può danneggiare l'animale e va lasciato al veterinario. L'età e il peso alla maturità sessuale non sono noti.

ACCOPPIAMENTO

In natura le coppie si formano a settembre e ottobre, e l'accoppiamento vero e proprio avviene a fine ottobre o a novembre, la primavera australe. Il maschio segue da vicino la femmina per un paio di settimane prima dell'accoppiamento. La specie è monogama e gli stessi animali si accoppiano spesso di anno in anno. Se la coppia ha trascorso insieme la dormienza invernale, non ci sono problemi. Se gli animali sono stati separati durante la dormienza, la femmina va poi inserita presso il maschio, non il contrario. Una coppia non produce sempre piccoli.

DEPOSIZIONE E COVATE

La specie è vivipara. La femmina ha una placenta ben sviluppata che nutre i feti. La gestazione dura circa cinque mesi e i piccoli nascono a fine estate o inizio autunno, in natura a marzo-aprile. La nidiata è di solito di due piccoli, a volte uno, più raramente tre o quattro. La nidiata pesa più di un quarto del peso della femmina, quindi lei deve ricevere cibo e calcio in abbondanza durante tutta la gestazione.

INCUBAZIONE

Non ci sono uova da incubare. La gestazione dura circa cinque mesi, in accordo con il dato nel riquadro. La femmina deve avere una zona di basking, UVB e un'alimentazione varia, e il terrario va mantenuto asciutto e tranquillo. I piccoli mangiano le membrane fetali e se la cavano da soli fin dalla nascita, ma in natura restano vicino ai genitori per diversi mesi.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono grandi alla nascita: pesano 60-140 g e sono lunghi circa la metà della femmina. Possono vivere in un terrario come quello degli adulti, con fondo asciutto, zona di basking e UVB. Offri verdure tritate, frutta finemente tritata e piccoli insetti, spolverati con calcio e vitamine, ogni 3-4 giorni. Pesali regolarmente. Le grandi dimensioni alla nascita danno ai piccoli il tempo di accumulare grasso prima del primo inverno.

Salute ed errori comuni

Tiliqua rugosa è resistente quando ha sole, UVB e condizioni asciutte. I problemi tipici sono:

- Infezione fungina su ventre e zampe con substrato troppo umido.
- Influenza dei bobtail, una malattia respiratoria contagiosa causata da un virus (Shingleback nidovirus 1) e accertata in animali dell'Australia Occidentale. I segni sono occhi e naso che colano, muco in bocca, starnuti, letargia e perdita di peso. Alcuni animali portano l'infezione senza sintomi. Non esiste una terapia specifica, ma le cure di supporto dal veterinario salvano la maggior parte degli animali, e un test PCR può rilevare il virus.
- Zecche e acari.
- Sovrappeso per troppo cibo e poco movimento.
- Carenza di calcio e D3 per UVB insufficienti e dieta unilaterale.

Metti in quarantena i nuovi animali per almeno un mese prima di unirli ad altri. Gli animali nascondono bene la malattia, quindi contatta un veterinario esperto di rettili in caso di cambiamenti dell'appetito, perdita di peso o secrezioni.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.